

# FUGHE

10 TUTTOMILANO

FINO AL 27 GENNAIO

## "TRA IL VENTO E LA NEVE" A PAVIA LE STORIE INEDITE DEI PRIGIONIERI ITALIANI

AL CASTELLO VISCONTEO LA MOSTRA SU UNO DEGLI ASPETTI  
 MENO CONOSCIUTI DELLA GRANDE GUERRA: I LAGER  
 AUSTRIACI E TEDESCHI DOVE MORIRONO IN CENTOMILA

di GIUSEPPE ORTOLANO

Una mostra coraggiosa quella di Pavia che, in occasione del centenario della fine della Grande Guerra, affronta la complessa e poco nota vicenda dei prigionieri italiani nei campi di concentramento tedeschi e austriaci. Uno degli eventi meno conosciuti della prima guerra mondiale, che ha visto la prigionia di 600 mila soldati nei lager austriaci e tedeschi, con oltre 100 mila morti causati dalle durissime condizioni di vita, nella sostanziale indifferenza dello Stato Italiano e del Comando Supremo. L'idea di dedicare a questo tema, troppo spesso rimosso, la mostra "Tra il vento e la neve. Storie di prigionieri italiani nella Grande Guerra" nasce dal ritrovamento in alcuni archivi privati di una importante documentazione inedita riguardante il lager per ufficiali italiani di Celle (in Germania, vicino ad Hannover), insieme alla presenza nell'archivio dei Musei Civici del manoscritto originale del pittore e grafico pubblicitario futurista Angelo Rognoni (Pavia, 1896-1957) intitolato *Gefangen* (prigioniero), che racconta la sua esperienza prima a Crossen an der Oder (attualmente Polonia) e poi a Celle Lager. Dell'artista pavese sono esposti anche i disegni realizzati durante la prigionia, alcune opere di stile futurista, le composizioni parolibere e il *Film di prigionia*, quasi del tutto inedito.

Indagando, i curatori hanno anche scoperto che tra gli ufficiali italiani prigionieri nei lager ci furono scrittori come Carlo Emilio Gadda, Bonaventura Tecchi e Ugo Betti, oltre a non pochi artisti e musicisti, come Francesco Nonni, Angelo Rognoni e Silvio Santagostino, che scrissero diari e cartoline, realizzarono disegni, dipinti e composizioni musicali. A questo materiale sono affiancate le testimonianze rese pubbliche dai cittadini pavesi, per restituire alla memoria collettiva gli oggetti appartenuti ai loro famigliari coinvolti nella Grande Guerra. In mostra quindi si trovano anche il diario di guerra e di prigionia di Giu-



### VEDERE

#### CRIPTA DI SAN EUSEBIO

Pavia, piazza Leonardo da Vinci  
 tel. 0382.399770 (prenotazione obbligatoria)  
 Protetta da una moderna pensilina e situata accanto all'Università e alle antiche torri, la cripta è quanto resta di una basilica probabilmente del VI secolo. Si ammirano rari capitelli decorati da triangoli e foglie lanceolate lavorate a incavo e affreschi, databili attorno alla metà del XII secolo, di stile bizantineggiante, che rappresentano santi, evangelisti e una Madonna con bambino.

#### PONTE COPERTO

Pavia, sul fiume Ticino  
 sempre aperto

Ricostruito a metà del Trecento in sostituzione dell'antico ponte romano (di cui si vedono tuttora le pile), attraversa il Ticino e collega il centro storico della città con il pittoresco borgo medievale, località anticamente abitata da lavandole, cavaatori di ghiaia e pescatori. La spettacolare copertura a tetto fu voluta da Galeazzo Il Visconti all'indomani della conquista di Pavia.



### MANGIARE

#### ANGOLO DI CASA. LA TRATTORIA

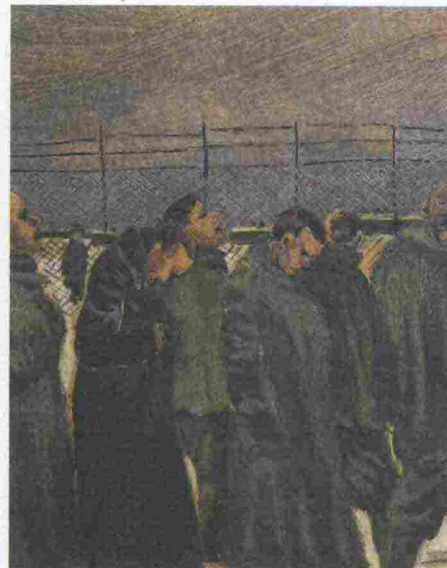
Pavia, piazza XXIV Maggio 1  
 tel. 0382.33220

In un palazzo seicentesco del centro storico, una graziosa trattoria dalla cucina semplice e casalinga. Si inizia con affettati e formaggi locali, con focaccia e gnocco fritto, poi risotti, zuppa di cipolle, l'immane cotoletta o un piacevole stracotto d'asino. Tra i vini il meglio dell'Oltrepò.

#### ANTICA OSTERIA DEL PREVI

Pavia, via Milazzo 65  
 tel. 0382.26203

Piacevole ristorante sulle rive del Ticino, vicino al Ponte Coperto. In tavola pesce in carpione, sformatino di zucca con fonduta di parmigiano e funghi, pasta fatta in casa, risotti, ossobuco, scaloppa di storione e costolette di agnello in griglia alle erbe fini. Ottima la tarte tatin.



seppe Resegotti, il diario per immagini del pittore Silvio Santagostino, i diari di Luigi Necchi e del futurista pavese Gino Soggetti e l'autobiografia di Giulio Peduzzi, materiali di grande interesse, qui esposti per la prima volta. Tra gli altri documenti che si possono consultare anche la testimonianza dell'infermiera della Croce Rossa Maria Cozzi, che ha documentato la vita dell'ospedale da campo.

Se vi rimane un po' di tempo potete attraversare il cortile del castello per raggiungere le Scuderie dove sono esposte 70 immagini che ripercorrono la carriera di Elliott Erwitt (Parigi, 1928), uno dei più grandi maestri della fotografia contemporanea. Con questa retrospettiva Pavia celebra i 90 anni dell'artista, famoso per gli scatti con cui ha immortalato la lite tra Nixon e Kruscev, Jackie Kennedy durante il funerale del marito, l'incontro di pugilato tra Muhammad Ali e Joe Frazier, Che Guevara, Marlene Dietrich e Marilyn Monroe. ♦



Alcune opere esposte  
al Castello Visconteo  
di Pavia; in mostra  
anche documenti  
e diari  
finora inediti



### GLI ORARI E I BIGLIETTI

La mostra "Tra il vento e  
la neve. Storie di prigio-  
nieri italiani nella Grande  
Guerra" è aperta fino al 27  
gennaio al Castello  
Visconteo di Pavia. Orari:  
da martedì a venerdì  
14,30-18; sabato dome-  
nica e festivi 11-19 chiuso  
il lunedì, il 25 e 26  
dicembre e l'1 gennaio  
ingresso 4 euro  
info: tel. 0382.399770



### DOLCI IN PIAZZA

La Festa del Torrone  
si svolge da sabato 17  
a 25 novembre  
nel centro storico  
di Cremona  
tutto il programma  
su [www.festadeltorrone.com](http://www.festadeltorrone.com)